

sposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore di mercato (*fair value*) positivo dei contratti alla fine dell'esercizio, ridotto per gli effetti di eventuali accordi generali di compensazione.

A) GESTIONE DEL RISCHIO DEI TASSI DI INTERESSE

La società stipula diversi tipi di contratti per gestire i rischi dei tassi di interesse come indicato nella tabella seguente:

(milioni di euro)

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2004	Valore nominale al 31.12.2005
Interest rate swap (IRS)	20	6
Interest rate collar	33	11
Totale	53	17

Gli *interest rate swap* (IRS) sono stipulati per mitigare i rischi derivanti dall'accensione di finanziamenti passivi a tasso fisso. Relativamente a tali contratti, viene concordato con le controparti di scambiare, a scadenze determinate, la differenza tra ammontari di interessi calcolati su un valore nominale di riferimento ai tassi fissi e quelli variabili concordati.

La tabella che segue analizza gli *swap* in essere con indicazione della media ponderata dei tassi di interesse nonché delle scadenze delle operazioni. I tassi medi variabili sono basati sui tassi alla fine dell'esercizio e possono subire modifiche che potrebbero influenzare in misura significativa i futuri flussi finanziari.

Il confronto tra i tassi medi acquistati e venduti non è indicativo del risultato dei contratti derivati posti in essere; la determinazione di questo risultato è effettuata tenendo conto dell'operazione sottostante.

Descrizione		31.12.2004	31.12.2005
Incasso tasso fisso/Pago tasso variabile-valore nominale		20	6
Tasso fisso (medio) ricevuto	(%)	9,70	9,86
Tasso variabile (medio) pagato	(%)	1,94	2,40
Scadenza media ponderata	(anni)	1,05	0,13

La Divisione R&M ha stipulato con Enifin SpA un contratto "zero cost collar" a copertura di un finanziamento concesso dall'IRFIS a tasso fisso (5,85%) scadente nel 2006. Lo "zero cost collar" è una combinazione di opzioni che non comporta il pagamento di premi. Il contratto consente di mitigare i rischi derivanti dal finanziamento, trasformandone il tasso da fisso a variabile al di fuori di una banda di oscillazione (5,50%-9,90%).

B) GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

La società stipula contratti a termine su valute per gestire i rischi di cambio; al 31 dicembre 2005 sono in essere i seguenti contratti:

(milioni di euro)

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2004		Valore nominale al 31.12.2005	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
Dollaro USA	561	315	1.004	467
Lira sterlina		58		38
Totale	561	373	1.004	505

I contratti a termine in essere, stipulati per la copertura dei rischi di cambio relativi sia ad attività e passività iscritte in bilancio sia a impegni futuri, scadono per la totalità entro il 2006.

La prima tipologia di copertura riguarda essenzialmente debiti e crediti denominati in dollari per i quali sono stipulati contratti di acquisto (906 milioni di euro) e di vendita a termine (437 milioni di euro) di durata inferiore all'anno.

I contratti di copertura di impegni sono riferiti alle compravendite di gas e hanno l'obiettivo di gestire il rischio conseguente all'applicazione di tassi di cambio differenti nella conversione o definizione dei prezzi di acquisto e di vendita. Tali contratti, sia di acquisto che di vendita, scadono per la totalità entro il 2006.

C) GESTIONE DEI RISCHI SUI PREZZI DELLE MERCI

La società stipula contratti a termine su merci per la gestione del rischio sui relativi prezzi come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2004		Valore nominale al 31.12.2005	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
Contratti su merci a termine				
Greggi (barili)	1.458.940	1.225.000	573.063	1.640.000
Prodotti petroliferi (tonnellate)	160.000	128.700		35.000
Prodotti petroliferi (galloni)		4.620		

Nell'ambito della attività di commercializzazione del gas, sono stati stipulati contratti a termine su greggi (acquisti 573.063 barili) al fine di gestire il rischio connesso a forniture di gas naturale a prezzo fisso, a fronte di un paniere di prezzi di acquisto indicizzati alla quotazione dei prodotti petroliferi su mercati internazionali riconosciuti.

Nell'ambito della attività di raffinazione e commercializzazione di prodotti petroliferi, sono stati stipulati contratti a termine su greggi (vendite 1.640.000 barili) e su prodotti petroliferi (vendite 35.000 tonnellate) al fine di mitigare i rischi connessi alla variabilità dei prezzi di mercato nel periodo che intercorre fra l'acquisto dei greggi, la loro lavorazione e la vendita di prodotti finiti.

La scadenza dei contratti, tranne alcuni casi di ammontare non significativo, è inferiore a un anno.

Contenziosi

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, Eni ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

Per una sintesi dei procedimenti più significativi riguardanti Eni SpA si rinvia alla nota n. 24 "Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi" della Nota integrativa del bilancio consolidato.

Altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono iscritti nello stato patrimoniale perché non oggettivamente quantificabili i seguenti impegni:

- gli impegni derivanti dai contratti di approvvigionamento di gas naturale di lungo termine stipulati da Eni, che contengono clausole di *take-or-pay*, sono indicati nell'Andamento operativo - Gas & Power - Quadro normativo della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- gli impegni derivanti da contratti di lungo termine di trasporto di gas naturale dall'estero, con clausole di *ship-or-pay*, stipulati da Eni con le società proprietarie, o titolari dei diritti di trasporto, dei gasdotti di importazione;
- l'impegno assunto da Eni nella Convenzione firmata il 15 ottobre 1991 tra la Treno Alta Velocità - TAV SpA e il CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due di dare la propria disponibilità a garantire la buona esecuzione della progettazione e della realizzazione delle opere affidate al Consorzio, garantendo perciò a TAV il puntuale e corretto adempimento da parte del Consorzio di tutte le obbligazioni previste nella Convenzione e nell'Atto Integrativo e in ogni atto aggiuntivo, addendum e/o modifica o integrazione. Il Regolamento del Consorzio obbliga i consorziati a rilasciare le manleve e le garanzie negli stessi termini del CEPAV Uno;

- la garanzia di 282 milioni di euro rilasciata a favore di Cameron LNG nell'interesse di Eni USA Gas Marketing Llc (100% Eni Petroleum Co Inc) a fronte del contratto di rigassificazione sottoscritto in data 1° agosto 2005. La garanzia, sottoposta a clausola sospensiva, avrà efficacia dal momento dell'avvio del servizio di rigassificazione previsto in una data compresa tra il 1° ottobre 2008 e il 30 giugno 2009;
- le garanzie rilasciate a favore di Syndial SpA nei contratti di vendita alla medesima di partecipazioni (tra cui Agricoltura SpA e Singea SpA, entrambe in liquidazione, successivamente incorporate dalla Syndial SpA) e di complessi immobiliari per mantenerla indenne da eventuali oneri sopravvenuti;
- le *Parent Company Guarantee* rilasciate nell'interesse di imprese controllate aggiudicatrici di appalti in caso di inadempienza dell'obbligazione contrattuale consistente nell'obbligo di fare. A fronte delle stesse, Eni ha ricevuto manleve dalle imprese che la tengono indenne da ogni responsabilità che possa derivare dalle loro prestazioni;
- l'impegno, valido fino al 30 settembre 2008, a rimborsare a Praoil Oleodotti Italiani SpA, nei limiti dell'85%, dei costi sostenuti per il ripristino e/o la rimozione di oleodotti non operativi (di riserva al sistema) conferiti in data 1° ottobre 1998 che la Società dovesse sostenere a seguito di prescrizione di leggi e/o di regolamenti;
- l'impegno a smantellare un impianto dimostrativo a Porto Torres delle tecnologie di "benefication" del carbone a basso impatto ambientale, la cui costruzione è stata realizzata da Eni attraverso società controllate e finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno. L'impianto al collaudo sperimentale definitivo è risultato non suscettibile di utilizzazione produttiva. Gli oneri di smantellamento, dedotti i ricavi della vendita delle componenti dell'impianto, sono a carico di Eni;
- gli impegni con le autorità locali svizzere, austriache e tedesche assunti in occasione della realizzazione dell'oleodotto Genova-Ingolstadt a garanzia degli obblighi delle società controllate, in relazione alla realizzazione e all'esercizio dei tratti svizzero (Oleodotto del Reno SA - 100% Syndial SpA), austriaco (Rheinische Ölleitungs GmbH - 100% Oleodotto del Reno SA) e tedesco (Agip Deutschland GmbH - 94,90% Eni International BV) dell'oleodotto;
- l'impegno assunto da Eni con Transitgas AG (45,99% Eni International BV) e con terzi, in qualità di coobbligata di Eni Gas & Power CH SA (100% Eni International BV), per eventuali inadempienze di quest'ultima alle obbligazioni derivanti dai contratti a essa ceduti nel novembre 2003 riguardanti l'utilizzo e vendita di capacità di trasporto, nonché dall'attività di gestione del gasdotto Transitgas;
- l'impegno assunto da Eni con TENP Kg (49% Eni G&P GmbH) e con terzi, in qualità di coobbligata di Eni Gas & Power Deutschland SpA (100% Eni SpA), per eventuali inadempienze di quest'ultima alle obbligazioni derivanti dai contratti a essa ceduti nel novembre 2005 riguardanti l'utilizzo e la vendita di capacità di trasporto, nonché l'attività di gestione del gasdotto TENP;
- la manleva rilasciata nel 2003, valida fino al 30 giugno 2013, a favore dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano in relazione alla vendita del complesso immobiliare ubicato nel comune di Rho denominato "area ex raffineria Agip", per qualsiasi danno causato a terzi dalla presenza di sostanze inquinanti, oltre i limiti previsti dal progetto di bonifica, negli appezzamenti di terreno e nelle falde oggetto di cessione;
- gli impegni e le manleve per qualunque fatto, anche di natura economica e/o ambientale, che dovesse insorgere dopo i conferimenti/cessioni di rami d'azienda, derivante e/o comunque riconducibile ad attività svolte anteriormente alla data di decorrenza degli stessi. Tra gli altri:
 - ramo di azienda "Trasporto, dispacciamento e rigassificazione gas" da Eni alla Snam Rete Gas SpA; decorrenza 1° luglio 2001;
 - rami d'azienda "Stoccaggi gas" e "Centrali di compressione" da Eni alla Stoccaggi Gas Italia SpA; decorrenza 31 ottobre 2001;
 - ramo d'azienda "Trasporto di GNL" da Eni alla LNG Shipping SpA; decorrenza 1° gennaio 2002;
 - ramo d'azienda "Tanker" da Eni alla Carbofin Energia Trasporti SpA; decorrenza 30 settembre 2003;
 - ramo d'azienda "Attività E&P Sicilia" alla Eni Mediterranea Idrocarburi SpA; decorrenza 1° gennaio 2005;
 - ramo d'azienda "Ramo Clienti" da Eni all'Acam Clienti SpA; decorrenza 28 febbraio 2005;
 - ramo d'azienda "Trasporto Estero Germania" da Eni all'Eni Gas & Power Deutschland SpA; decorrenza 16 novembre 2005.

Regolamentazione in materia ambientale

V. nota n. 24 "Garanzie, impegni e rischi - Regolamentazione in materia ambientale" della Nota integrativa del bilancio consolidato.

Con riferimento allo Schema Europeo di *Emission Trading* (ETS), operativo a partire dal 1° gennaio 2005, il decreto 24 febbraio 2006 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ha assegnato a Eni SpA permessi di emissione equivalenti a 16,1 milioni di tonnellate di CO₂ per il triennio 2005-2007 (circa 5,4 milioni di tonnellate per ogni anno del triennio). Nell'esercizio 2005 le emissioni di anidride carbonica delle installazioni di Eni SpA incluse nel decreto sono risultate inferiori rispetto ai permessi di emissione assegnati.

16 Valore della produzione

Il valore della produzione di 59.729 milioni di euro si analizza come segue:

(milioni di euro)	2004	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.468	59.037
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4)	110
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	13	1
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	107	116
Altri ricavi e proventi	513	465
	48.097	59.729

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di 59.037 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2004	2005
Prodotti petroliferi	25.467	30.503
Gas naturale e GPL	13.445	17.177
Greggi	7.481	10.191
Vettoriamiento gas su tratte estere	173	190
Gestione e sviluppo sistemi informatici	69	90
Gestione energia	16	31
Energia elettrica e utility	22	23
Altre vendite e prestazioni	795	832
	47.468	59.037

I ricavi da vendita di prodotti petroliferi (30.503 milioni di euro) riguardano le vendite effettuate sulle stazioni di servizio della rete di distribuzione in Italia (10.237 milioni di euro), le vendite a controllate e collegate in Italia e all'estero (7.389 milioni di euro), in particolare ad AgipFuel SpA, le vendite alla Italiana Petroli SpA (2.087 milioni di euro), le vendite sul mercato internazionale e per l'ottimizzazione dei surplus di raffinazione (5.849 milioni di euro), le vendite di prodotti per la petrolchimica, di lubrificanti e altri prodotti (2.147 milioni di euro), le vendite per combustibile navi e avio (1.447 milioni di euro) e le somministrazioni a clienti titolari di carte di credito (1.346 milioni di euro).

I ricavi da vendita di gas naturale e GPL (17.177 milioni di euro) riguardano le vendite di gas in Italia per 14.117 milioni di euro (58,05 miliardi di metri cubi), le vendite di gas naturale all'estero per 2.396 milioni di euro (11,45 miliardi di metri cubi) e le vendite di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita per 663 milioni di euro.

I ricavi da vendita di greggi (10.191 milioni di euro) riguardano le vendite di greggi derivanti sia dalle disponibilità produttive di Gruppo non assorbite dal sistema di raffinazione in Italia sia dall'attività di commercializzazione (v. il capitolo della relazione sulla gestione "Andamento operativo - Divisione Refining & Marketing - Approvvigionamento e commercializzazione").

I ricavi da vettoriamiento gas su tratte estere (190 milioni di euro) riguardano i corrispettivi della cessione di diritti sulla capacità di trasporto di gasdotti all'estero.

I ricavi derivanti dalla gestione e dallo sviluppo dei sistemi informatici (90 milioni di euro) riguardano le attività di gestione e di presidio dei sistemi informativi nonché le attività di progettazione e realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di gestione energia (31 milioni di euro) riguardano la gestione di impianti di riscaldamento.

Le altre vendite e prestazioni (832 milioni di euro) riguardano essenzialmente le prestazioni tecniche e di assistenza svolte nell'interesse di imprese controllate e altre imprese (391 milioni di euro), le prestazioni fatturate ai partner in joint venture (115 milioni di euro), il corrispettivo per lavorazioni di terzi presso le raffinerie di Eni (66 milioni di euro) nonché le prestazioni di trasporto (54 milioni di euro) e di magazzinaggio e bunkeraggi (45 milioni di euro).

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione è indicata nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2004	2005
Italia	34.746	41.974
Resto dell'Europa	4.101	6.471
Altri paesi dell'Unione Europea	4.147	4.653
Americhe	2.640	3.406
Asia	1.539	2.090
Africa	289	437
Australia	6	6
	47.468	59.037

La voce "Ricavi netti della gestione caratteristica" indicata nel conto economico riclassificato della relazione sulla gestione è così determinata:

(milioni di euro)	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.037
a dedurre:	
- accise	(10.499)
- vendite in conto permuta di prodotti petroliferi e gas, escluse le accise (*)	(2.263)
- vendite a gestori di impianti stradali per consegne fatturate ai titolari di carte di credito (*)	(1.347)
- prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture (*)	(115)
- variazione dei lavori in corso su ordinazione	1
- variazione delle rimanenze per la quota di accise su prodotti petroliferi	(2)
	44.812

(*) I ricavi indicati trovano compensazione nelle voci di costo.

I ricavi netti della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività alla nota n. 22.

La variazione positiva delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti di 110 milioni di euro è dovuta all'aumento delle rimanenze di prodotti petroliferi (117 milioni di euro), parzialmente compensata da una diminuzione delle rimanenze di semilavorati (8 milioni di euro).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 116 milioni di euro riguardano i costi relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali. L'analisi per natura è indicata nella tabella seguente:

(milioni di euro)	Costi per prestazioni e altri costi	Lavoro	Ammortamenti	Oneri finanziari	Totale
Immobilizzazioni immateriali	12	13	1		26
Immobilizzazioni materiali	56	31	1	2	90
	68	44	2	2	116

Gli altri ricavi e proventi di 465 milioni di euro sono analizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	2004	2005
Locazioni, affitti e noleggi	69	70
Proventi da derivati su merci	83	68
Proventi relativi al personale	63	68
Contributi allacciamento, canalizzazioni e modifiche impianti	46	62
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	13	26
Ricavi per devoluzione impianti autostradali		24
Riaddebito <i>royalty</i>	23	23
Utilizzo fondi per rischi e oneri	5	22
Risarcimento danni	16	13
Utilizzo fondo svalutazione crediti	4	7
Contributi in conto esercizio	5	7
Proventi da cessione di contratti di trasporto	39	
Altri proventi	147	75
	513	465

I contributi da allacciamento, canalizzazioni e modifiche impianti di 62 milioni di euro riguardano i contributi che i clienti finali di gas versano per l'allacciamento alla rete o per eventuali modifiche chieste.

I ricavi per devoluzione impianti riguarda il valore normale dei beni (interamente ammortizzati) risultanti da specifica perizia. Lo stesso valore è iscritto negli "oneri diversi di gestione" quale conguaglio dovuto all'ente concedente.

Il riaddebito *royalty* di 23 milioni di euro riguarda *royalty* pagate alle società autostradali per le vendite *non oil* contestualmente addebitate agli esercenti dell'attività presso le stazioni di servizio.

La voce "Altri ricavi e proventi" indicata nel conto economico riclassificato della Relazione sulla gestione è così determinata:

(milioni di euro)	2005
Contributi in conto esercizio	7
Altri	458
Totale come da voci dello schema di conto economico legale	465
a dedurre:	
- proventi relativi al personale	(68)
- contributi allacciamento, canalizzazioni e modifiche impianti	(62)
- ricavi per devoluzione impianti autostradali	(24)
- riaddebito <i>royalty</i>	(23)
- utilizzo contributi a fondo perduto ex art. 88 D.P.R. 917/1986	(3)
Totale come da schema di conto economico riclassificato	285

17 Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di 36.360 milioni di euro riguardano costi sostenuti per:

(milioni di euro)	2004	2005
Materie prime e sussidiarie	12.982	18.319
Gas naturale	6.717	10.119
Prodotti	4.587	6.179
Semilavorati	1.188	1.596
Materiali e materie di consumo	327	309
Acquisti per investimenti	(182)	(162)
	25.619	36.360

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I costi per materie prime e sussidiarie riguardano essenzialmente l'acquisto di greggio; i costi dei prodotti riguardano essenzialmente l'acquisto di prodotti petroliferi; i costi per semilavorati riguardano principalmente l'acquisto di nafta.

I costi per servizi di 6.320 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2004	2005
Trasporto e distribuzione di gas naturale	2.475	2.539
Compensi di lavorazione	660	817
Trasporti e movimentazioni	442	472
Costruzioni, rilievi geologici e geofisici e perforazioni	404	361
Costi di vendita diversi	329	332
Progettazione e direzione lavori	419	321
Manutenzioni	278	286
Prestazioni professionali	263	245
Sviluppo, gestione infrastrutture e applicativi ICT	188	203
Servizi di modulazione e stoccaggio	176	176
Sommistrazioni diverse	125	163
Pubblicità, promozione e attività di comunicazione	77	105
Viaggi, missioni e altri	97	98
Postali, telefoniche e ponti radio	61	98
Magazzinaggi, transiti e depositi	91	93
Servizi portuali e aeroportuali	70	62
Contributi di allacciamento, canalizzazioni e modifiche impianti	46	62
Ricerca scientifica e tecnologica Corporate	47	61
Assicurazioni	34	56
Lettura contatori, recapito ed esazione bollette e altri costi di vendita diversi	13	16
Servizi di vigilanza e guardiania	15	14
Servizi di rigassificazione	29	12
Altri	322	273
	6.661	6.865
Servizi per investimenti	(758)	(545)
	5.903	6.320

I costi di ricerca scientifica e tecnologica Corporate di 61 milioni di euro riguardano i progetti di ricerca svolti, con il concorso di Eni, dalle imprese controllate, in particolare EniTecnologie SpA.

I costi di ricerca scientifica e tecnologica sostenuti dalla Corporate (relativi al progetto *Eni Slurry Technology*, 33 milioni di euro) e dalle Divisioni E&P e R&M (rispettivamente 43 e 27 milioni di euro) sono rilevati "per natura" nelle voci del conto economico interessate.

I costi per godimento di beni di terzi di 525 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2004	2005
Noleggi e locazioni	347	344
Royalty su prodotti estratti	86	146
Canoni per brevetti, licenze e locazioni	28	32
Canoni per beni in <i>leasing</i>	12	11
	473	533
Costi per godimento di beni di terzi per investimenti	(8)	(8)
	465	525

I costi per il personale di 850 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2004	2005
Salari e stipendi	567	590
Oneri sociali	174	188
Trattamento di fine rapporto	44	47
Trattamento di quiescenza e simili		1
Altri costi	12	24
Totale	797	850

Gli altri costi includono il costo di competenza dell'esercizio (20 milioni di euro) delle *stock grant* e *stock option* assegnate nel 2003, nel 2004 e nel 2005 in applicazione dei piani di incentivazione dei dirigenti (v. paragrafo "Ricavi e costi" del capitolo "Criteri di valutazione").

La voce "Costo lavoro" indicata nel conto economico riclassificato della Relazione sulla gestione è così determinata:

(milioni di euro)	2005
Salari e stipendi	590
Oneri sociali	188
Trattamento di fine rapporto	47
Trattamento di quiescenza e simili	1
Altri costi	24
Totale come da voci dello schema di conto economico legale	850
Costi per il personale ricevuto in comando	15
a dedurre:	
- proventi relativi al personale	(68)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(44)
Totale come da schema di conto economico riclassificato	753

I proventi relativi al personale riguardano gli addebiti per il personale dato in comando (63 milioni di euro), nonché gli emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti nelle società del Gruppo (5 milioni di euro) che sono corrisposti direttamente a Eni SpA.

Gli *ammortamenti* e le *svalutazioni* di 846 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2004	2005
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	657	609
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	244	202
Svalutazioni delle immobilizzazioni	12	3
Svalutazione dei crediti	39	32
Totale	952	846

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante di 32 milioni di euro riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali e diversi, riferito in particolare a clienti *mass market* ex Italgas Più.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" indicata nel conto economico riclassificato della Relazione sulla gestione è così determinata:

(milioni di euro)	2005
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	609
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	202
Svalutazioni delle immobilizzazioni	3
Svalutazione dei crediti	32
Totale come da schema di conto economico legale	846
a dedurre:	
- svalutazione crediti	(32)
- incrementi per lavori interni	(2)
- utilizzo contributi a fondo perduto ex art. 88 D.P.R. 917/1986	(3)
Totale come da schema di conto economico riclassificato	809

La variazione negativa delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di 74 milioni di euro riguarda essenzialmente la diminuzione delle rimanenze di gas (109 milioni di euro) parzialmente compensata dall'aumento delle rimanenze di greggio (24 milioni di euro).

Gli accantonamenti per rischi di 403 milioni di euro riguardano essenzialmente: (i) la stima dell'impatto dell'applicazione, con effetto dal 1° gennaio 2005, della delibera 284/2004 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas¹⁰ (220 milioni di euro), (ii) i rischi di natura ambientale (55 milioni di euro).

Gli altri accantonamenti di 368 milioni di euro riguardano essenzialmente i previsti oneri per smantellamento e ripristino siti (278 milioni di euro) e per concorso a premi (47 milioni di euro).

Gli oneri diversi di gestione di 10.726 milioni di euro riguardano in particolare le accise sugli oli minerali (10.499 milioni di euro), gli oneri relativi ai derivati su merci (66 milioni di euro) e le radiazioni dei pozzi risultati sterili o chiusi minerariamente (20 milioni di euro).

La voce "Costi operativi" indicata nel conto economico riclassificato della Relazione sulla gestione è così determinata:

(milioni di euro)	2005
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.360
Costi per servizi	6.320
Costi per godimento di beni di terzi	525
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74
Accantonamenti per rischi	403
Altri accantonamenti	368
Oneri diversi di gestione	10.726
Totale come da voci dello schema di conto economico legale	54.776
a dedurre:	
- accise	(10.499)
- acquisti in conto permuta di prodotti petroliferi e gas, escluse le accise	(2.263)
- acquisti da gestori di impianti stradali per consegne fatturate ai titolari di carte di credito	(1.347)
- prestazioni nell'interesse di partner per attività in joint venture	(115)
- variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(110)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(68)
- contributi di allacciamento e canalizzazioni	(62)
- costo per devoluzione di impianti autostradali	(24)
- riaddebiti royalty	(23)
- costi del personale ricevuto in comando	(15)
- variazione delle rimanenze per la quota di accise su prodotti petroliferi	(2)
- svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32
Totale come da schema di conto economico riclassificato	40.280

(10) Informazioni sulla delibera sono fornite nel capitolo "Andamento operativo - Gas & Power - Regolamentazione - Interventi dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas" della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

(milioni di euro)	2004		2005	
	Dividendi	Proventi	Dividendi	Proventi
Eni International BV	815		2.052	124
Snam Rete Gas SpA	196		722	
Italgas SpA	70	89	273	
Stoccaggi Gas Italia SpA	262		192	
Ecofuel SpA	18		46	
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	22		35	
AgipFuel SpA (ex Atriplex Srl)	16		33	
Sofid SpA	8		29	
Saipem SpA	28		28	
EniPower SpA	81		23	
Trasmediterranean Pipeline Co Ltd	24		19	
Praoile Oleodotti Italiani SpA	3		19	
Società Petrolifera Italiana SpA	105		18	
Altre	67	28	42	38
	1.715	117	3.531	162

I proventi di 162 milioni di euro riguardano in particolare la plusvalenza conseguita nel conferimento all'Eni Exploration BV (ora Eni International BV) della partecipazione nell'Eni Congo Holding BV corrispondente alla differenza tra il valore di carico della partecipazione (87 milioni di euro) e il valore del patrimonio netto contabile al 30 settembre 2005 (data di riferimento del conferimento) di 211 milioni di euro.

Il conferimento è connesso alla concentrazione in un'unica *sub-holding* delle attività svolte dalle *sub-holding* estere che ha comportato:

- la scissione parziale di Eni International BV a favore di Eni Exploration BV (sono state attribuite all'Eni Exploration BV tutte le attività e passività, esclusa la partecipazione nell'Eni Congo SA);
- la modifica della denominazione sociale di Eni International BV in Eni Congo Holding BV;
- la modifica della denominazione sociale di Eni Exploration BV in Eni International BV;
- il conferimento all'Eni International BV della partecipazione in Eni Congo Holding BV.

Informazioni in ordine a imprese controllate e collegate, partecipate al 31 dicembre 2005, relative in particolare alla variazione della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate", che fa parte integrante della presente nota.

Altri proventi finanziari

(milioni di euro)	2004	2005
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (CCT)	6	7
Interessi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	1
Proventi diversi dai precedenti:		
- interessi su crediti iscritti nell'attivo circolante	16	50
- commissioni per servizi finanziari	36	45
- interessi su depositi e c/c	33	37
- interessi su crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	13	14
- interest rate swap	8	12
- altri	24	14
	139	180

Gli interessi su depositi e c/c di 37 milioni di euro riguardano essenzialmente i rapporti con Enifin SpA.

Gli *altri proventi finanziari* includono l'ammontare di 9 milioni di euro addebitato alle imprese controllate relativo al *fair value* delle *stock grant* assegnate nel 2005 ai dirigenti in servizio presso le stesse.

Interessi e altri oneri finanziari

(milioni di euro)	2004	2005
Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari	101	101
Interessi e altri oneri verso imprese finanziarie controllate	17	14
Interessi e altri oneri verso banche	11	7
Oneri su strumenti derivati	8	7
Accantonamento fondo rischi	64	
Accantonamento al fondo copertura perdite e perdite su partecipazioni	3	3
Altri interessi e oneri finanziari	11	15
	215	147

Gli interessi e altri oneri su debiti obbligazionari di 101 milioni di euro riguardano essenzialmente gli oneri finanziari sulle "Medium Term Notes" emesse nel 2000 e nel 2003 di 2.000 milioni di euro.

Gli interessi e altri oneri verso imprese finanziarie controllate di 14 milioni di euro riguardano essenzialmente i rapporti con Enifin SpA.

Gli oneri su strumenti derivati di 7 milioni di euro riguardano essenzialmente gli oneri per contratti a termine su valute (5 milioni di euro).

Gli altri oneri finanziari includono l'accantonamento agli "Altri fondi" (9 milioni di euro) del *fair value* delle *stock grant* assegnate nel 2005 ai dirigenti in servizio presso imprese controllate.

Utili e perdite su cambi

(milioni di euro)	2004	2005
Utili (perdite) realizzati netti	15	(62)
Perdite nette da valutazione di attività e passività	(3)	
	12	(62)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le *rivalutazioni di partecipazioni* (664 milioni di euro) riguardano essenzialmente le riprese di valore delle partecipazioni nell'Eni Investments Plc (358 milioni di euro) e Polimeri Europa SpA (305 milioni di euro). Le riprese di valore sono state effettuate, entro i limiti delle svalutazioni iscritte e del patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato delle società, perché i relativi Piani quadriennali 2006-2009 prevedono risultati economici positivi. Per l'Eni Investments Plc, la conversione del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei cambi medi utilizzati nel Piano quadriennale 2006-2009 (stesso criterio utilizzato in occasione delle svalutazioni).

Le *svalutazioni delle partecipazioni* di 892 milioni di euro sono analizzate nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2004	2005
Syndial SpA	380	888
Albacom SpA	41	
Altre	14	4
	435	892

20 Proventi e oneri straordinari

Gli (oneri) proventi straordinari netti sono analizzati nella tabella seguente:

(milioni di euro)	2004	2005
Proventi straordinari		
Plusvalenze da cessioni e da conferimenti	220	151
Eliminazione delle interferenze fiscali	1.409	
Altri	12	60
Totale proventi straordinari	1.641	211
Oneri straordinari		
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	(250)	(629)
Incentivazione all'esodo del personale	(18)	(38)
Imposte differite sull'eliminazione delle interferenze fiscali	(333)	
Altri	(19)	(11)
Totale oneri straordinari	(620)	(678)
(Oneri) proventi straordinari netti	1.021	(467)

Informazioni sulla natura degli oneri e proventi straordinari sono indicate a commento delle voci "(Oneri) proventi straordinari netti" della Relazione sulla gestione.

21 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

(milioni di euro)	2004	2005
Imposte correnti:		
- Ires	(644)	(842)
- Irap	(160)	(199)
	(804)	(1.041)
Imposte differite	(173)	(103)
Imposte anticipate	78	206
	(899)	(938)

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è del 15,08% (19,94% nell'esercizio 2004). L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

	2004		2005	
(milioni di euro)	Aliquota	Imposta	Aliquota	Imposta
Utile prima delle imposte (*)	4.507	33,00%	6.226	33,00%
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata	4.060	4,25%	4.036	4,25%
Aliquota teorica	36,83%		35,77%	
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:				
- tassazione dei dividendi	(12,13%)		(18,04%)	
- stanziamento imposte anticipate Syndial	(3,00%)			
- svalutazione/rivalutazione partecipazioni			(3,28%)	
- altre variazioni	(1,76%)		0,63%	
Aliquota effettiva	19,94%		15,08%	

(*) L'utile ante imposte del 2004 (5.583) è rettificato dell'effetto netto del disinquinamento (1.076).

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le imposte differite e anticipate si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2004	2005
Imposte differite:		
- ammortamenti anticipati ed eccedenti	(177)	(121)
- plusvalenze e contributi a tassazione differita	13	7
- altre variazioni	(9)	11
	(173)	(103)
Imposte anticipate:		
- fondi per rischi e oneri	200	343
- svalutazioni di partecipazioni a deducibilità differita	(165)	(169)
- fondi svalutazione	39	31
- altre variazioni	4	1
	78	206
	(95)	103

Le imposte anticipate comprendono la rilevazione dell'Ires relativa alle differenze tra i valori civili e fiscali delle attività e passività della società Syndial inclusa nel Consolidato fiscale nazionale (122 milioni di euro) perché il relativo risparmio d'imposta rimane definitivamente acquisito da Eni.

2.2 Informazioni per settori di attività¹¹

Le informazioni per settori di attività sono coerenti alle previsioni del principio internazionale IAS 14. I valori complessivi delle informazioni sono quelli degli schemi di bilancio riclassificati indicati nella Relazione sulla gestione.

(milioni di euro)	E&P	G&P	R&M	Corporate	Totale
2004					
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	2.679	13.050	20.609	466	36.804
a dedurre: ricavi infradivisioni	(2.395)	(10)	(12)	(370)	(2.787)
Risultato operativo	1.364	1.526	638	(304)	3.224
Attività direttamente attribuibili ^(b)	4.735	4.677	6.499	4.504	20.415
Attività non direttamente attribuibili					60.874
Passività direttamente attribuibili ^(c)	1.561	2.744	4.575	685	9.565
Passività non direttamente attribuibili					25.425
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	431	48	506	61	1.046
Ammortamenti e svalutazioni	(474)	(74)	(298)	(61)	(907)
2005					
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	3.085	16.639	27.777	542	48.043
a dedurre: ricavi infradivisioni	(2.746)	(14)	(25)	(446)	(3.231)
Risultato operativo	1.484	1.354	781	(364)	3.255
Attività direttamente attribuibili ^(b)	5.481	8.096	7.087	18.444	39.108
Attività non direttamente attribuibili					60.776
Passività direttamente attribuibili ^(c)	1.734	5.899	6.778	14.440	28.851
Passività non direttamente attribuibili					41.377
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	395	9	411	49	864
Ammortamenti e svalutazioni	(420)	(53)	(283)	(53)	(809)

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

(b) Comprendono le attività connesse al risultato operativo.

(c) Comprendono le passività connesse al risultato operativo.

(11) Le informazioni per area geografica non vengono fornite tenuto conto che la Società svolge la sua attività pressoché interamente in Italia.

23 Valore di mercato degli strumenti finanziari

Nell'espletamento della sua attività, l'impresa utilizza diverse tipologie di strumenti finanziari. Questi strumenti riguardano sia attività e passività iscritte, sia contratti relativi essenzialmente a rischi fuori bilancio. Le informazioni concernenti il valore di mercato degli strumenti finanziari dell'impresa, inclusi i contratti derivati, sono riportate di seguito:

- *Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*: il valore di mercato dei titoli è stimato sulla base delle quotazioni di mercato;
- *Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*: il valore di mercato dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, inclusa la quota a breve è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo*: il valore di mercato dei crediti commerciali e diversi esigibili oltre l'esercizio successivo è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*: il valore di mercato dei titoli non immobilizzati è stimato sulla base delle quotazioni di mercato;
- *Obbligazioni, debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo e relative quote a breve*: il valore di mercato delle obbligazioni e dei debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo, incluse le quote a breve è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Debiti commerciali e diversi esigibili oltre l'esercizio successivo*: il valore di mercato dei debiti commerciali e diversi esigibili oltre l'esercizio successivo è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

L'attualizzazione dei flussi di cassa futuri è effettuata applicando i tassi di interesse che Eni SpA avrebbe potuto ottenere su posizioni analoghe.

Il valore di mercato dei crediti e debiti a breve è stimato equivalente al relativo valore contabile. Per i crediti di imposta, il tasso di interesse riconosciuto ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 n. 602 è oggetto di modifica periodica da parte del Ministro dell'economia e delle finanze (per l'esercizio 2005 pari al 2,75% annuo) e risulta nel tempo tendenzialmente in linea con quello medio di mercato.

(milioni di euro)	31.12.2004		31.12.2005	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	20	20	20	20
Azioni proprie immobilizzate	2.943	3.939	3.979	6.113
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	44	44	33	33
Crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo	1.539	1.533	1.592	1.587
Titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	230	232	230	234
Obbligazioni e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo e relative quote a breve	2.665	2.607	2.531	2.682
Debiti commerciali e diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	166	166	174	169

Al 31 dicembre 2005, sulla base dell'analisi di sensitività, si stima che la perdita massima potenziale sul valore di mercato delle obbligazioni (2.216 milioni di euro) derivante da variazioni ipotizzate dei tassi di interesse del 10% è di 50 milioni di euro. Al 31 dicembre 2005 l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di prezzo degli strumenti finanziari è di importo complessivamente non significativo.

Il valore di mercato dei contratti derivati generalmente riflette l'ammontare stimato da pagare o da ricevere per porre termine al contratto alla data di chiusura dell'esercizio includendo, quindi, gli utili o le perdite non realizzati relativi ai contratti ancora aperti. Per stimare il valore di mercato dei contratti derivati sono state utilizzate le quotazioni degli operatori di borsa o adeguati modelli di pricing.

Nella tabella sono indicati i valori di mercato per ciascuna tipologia di contratto:

(milioni di euro)	31.12.2004		31.12.2005	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Contratti derivati su interessi:				
- attività	1	2		
Contratti derivati su valute:				
- attività		4	1	9
- passività	(1)	(10)		2
Contratti derivati su merci:				
- attività		6		3
- passività	(12)	(7)	(3)	
Totale				
- attività	1	12	1	12
- passività	(13)	(17)	(3)	2

24 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti a ruolo, calcolato come semisomma dei dipendenti per categoria contrattuale alla fine degli esercizi 2004 e 2005, è il seguente:

	2004	2005
Dirigenti	571	553
Quadri	2.917	3.143
Impiegati	5.369	6.133
Operai	1.622	1.570
	10.479	11.399

25 Ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2005 hanno ricoperto le cariche di componente dell'organo di amministrazione e controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in Eni SpA" sono indicati gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea e la remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefit*, incluse le polizze assicurative;
- nella colonna "Bonus e altri incentivi" è indicata la parte variabile della remunerazione del Presidente e la retribuzione variabile da lavoro dipendente dell'Amministratore Delegato e dei direttori generali di Divisione;
- nella colonna "Altri compensi" è indicata la retribuzione da lavoro dipendente del precedente Amministratore Delegato, dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale in carica, dei direttori generali di Divisione, nonché le somme corrisposte a seguito di risoluzioni del rapporto di lavoro. Relativamente ai sindaci, sono indicati i compensi per cariche ricoperte in società controllate.

(migliaia di euro)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica ⁽¹⁾	Emolumenti per la carica in Eni SpA	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi ⁽²⁾	Altri compensi	Totale
Consiglio di Amministrazione								
Roberto Poli	Presidente	01.01-31.12	30.05.08	831	8	40		879
Vittorio Mincato	Amministratore Delegato	01.01-27.05		230		1.386 ⁽³⁾	9.649 ⁽⁴⁾	11.265
Paolo Scaroni	Amministratore Delegato e Direttore Generale	01.06-31.12 ⁽⁵⁾	30.05.08	252	62		588	902
Mario Giuseppe Cattaneo	Consigliere	01.01-27.05		57		10		67
Alberto Clò	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	123		10		133
Renzo Costi	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	122		10		132
Dario Fruscio	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	117		10		127
Guglielmo Moscato	Consigliere	01.01-27.05		59		10		69
Mario Resca	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	121		10		131
Marco Pinto	Consigliere	28.05-31.12	30.05.08	68				68
Marco Reboa	Consigliere	28.05-31.12	30.05.08	68				68
Pierluigi Scibetta	Consigliere	28.05-31.12	30.05.08	68				68
Collegio Sindacale ⁽⁶⁾								
Andrea Monorchio	Presidente	01.01-27.05		51				51
Paolo Andrea Colombo	Presidente ⁽⁷⁾	01.01-31.12	30.05.08	107			67	174
Luigi Biscozzi	Sindaco effettivo	01.01-27.05		38			51	89
Filippo Duodo	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	91			55	146
Edoardo Grisolia ⁽⁸⁾	Sindaco effettivo	28.05-31.12	30.05.08	48				48
Riccardo Perotta	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	92			59	151
Giorgio Silva	Sindaco effettivo	28.05-31.12	30.05.08	48			13	61
Direttori generali di Divisione								
Stefano Cao	Exploration & Production	01.01-31.12				397	797	1.194
Luciano Sgubini	Gas & Power	01.01-31.12				311	2.286 ⁽⁹⁾	2.597
Angelo Taraborrelli	Refining & Marketing	01.01-31.12				229	566	795
				2.591	70	2.423	14.131	19.215

(1) La carica scade con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007.

(2) Relativi alle performance realizzate nel 2004.

(3) Riguarda l'incentivo connesso alle performance realizzate nel 2004 e, pro rata, quello connesso alle performance realizzate nei primi cinque mesi del 2005.

(4) Riguarda, oltre la retribuzione da lavoro dipendente, le somme corrisposte a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro, inclusa l'integrazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

(5) Consigliere dal 28 maggio 2005.

(6) Gli ammontari indicati nella colonna "Altri compensi" riguardano i compensi percepiti in qualità di presidente/sindaco effettivo di società controllate.

(7) Presidente dal 28 maggio 2005; in precedenza Sindaco effettivo.

(8) L'emolumento per la carica è versato al Ministero dell'economia e delle finanze.

(9) Riguarda, oltre la retribuzione da lavoro dipendente, le somme corrisposte a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro.

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 19,2 milioni di euro e 4,5 milioni di euro, rispettivamente per gli esercizi 2005 e 2004, e i compensi spettanti ai sindaci ammontano a 540 mila euro e 511 mila euro, rispettivamente per gli esercizi 2005 e 2004 (art. 2427, n. 16 del codice civile).